

MOZIONE CONGRESSUALE DELLA FIRST/CISL DEUTSCHE BANK

1) I Congressi della DB SpA e del Gruppo DB approvano le relazioni, presentate unitariamente, delle Segreterie uscenti.

2) La FIRST CISL in DB condivide la volontà della Segreteria Nazionale di anticipare e accompagnare i profondi cambiamenti in atto nelle dinamiche d'impresa, secondo le indicazioni e gli auspici del quadro normativo comunitario e della nostra Confederazione. Occorre, infatti, guidare le trasformazioni nel Settore rimodulando la struttura e la configurazione dell'attuale "Area Contrattuale", con la finalità di allargare l'ambito di efficacia e di applicazione della Contrattazione collettiva a tutte le figure professionali che rientrano nel perimetro di controllo e/o di influenza dei datori di lavoro firmatari: compresi i lavoratori autonomi dei comparti finanziari, attualmente estranei all'area di applicazione del contratto.

3) Nella logica di cui al capo 2), la FIRST CISL in DB condivide la necessità di un Contratto unico nel Settore Credito e Assicurativo.

4) Nel nuovo contesto, i Congressi fanno propria la volontà della CISL e della FIRST di rafforzare il ruolo della Contrattazione aziendale e di gruppo, candidandosi ad esserne convinti interpreti, anche in chiave di innovazione contrattuale.

5) I Congressi impegnano le nuove Segreterie ad affrontare i cambiamenti in DB sostenendo una rivendicazione di coinvolgimento sindacale ai processi d'impresa, non limitando la negoziazione collettiva alla gestione delle ricadute delle scelte strategiche da questa operate, ma individuando, valorizzando e potenziando gli strumenti di bilateralità e gli organismi paritetici bilaterali.

6) La FIRST CISL ritiene fondamentale "anticipare il cambiamento" anche affrontando in termini negoziali e partecipativi la riqualificazione e formazione del Personale, contrattando le qualifiche ed i percorsi formativi e di sviluppo professionale di tutti i lavoratori e in particolare di quelli interessati alle continue riorganizzazioni, con finalità di riqualificazione e di tutela occupazionale, e delle Alte Professionalità. Appare prioritaria, in tal senso, una lungimirante e ragionata iniziativa sindacale che enfatizzi l'uso degli strumenti della formazione finanziata (FBA e FonDir) e delle sedi e delle forme di bilateralità già istituite in Azienda.

7) I Congressi invitano le nuove Segreterie ad impegnarsi affinché l'Accordo nazionale sulle politiche commerciali trovi puntuale applicazione e diffusione conoscitiva anche in DB, e raccomandano un puntuale recepimento dello stesso anche mediante una celere costituzione della Commissione aziendale e/o di Gruppo.

8) I Congressi impegnano le nuove Segreterie ad aprire un confronto sulla rappresentatività sindacale in Azienda e nel Gruppo che consenta di riconoscere la forza numerica della FIRST in DB.

9) I Congressi impegnano le Segreterie ad affrontare con DB le gravi problematiche relative alle nuove automazioni installate agli Sportelli, in quanto attualmente fonte di gravi disagi ai Colleghi e causa di un danno d'immagine nei confronti della clientela.

10) I Congressi ritengono importante affrontare in maniera attenta e sistematica il tema della Sicurezza e Salute sui posti di lavoro con particolare attenzione al cosiddetto "stress da lavoro correlato".

11) I Congressi, pur nella consapevolezza degli attuali limiti legislativi e politici, ritengono fondamentale aprire la contrattazione aziendale alla dimensione transnazionale di Deutsche Bank mediante l'esercizio di più stringenti diritti di informazione e consultazione in sede di CAE, nella prospettiva di aumentare l'influenza sindacale sulle aree di regolamentazione dell'organizzazione del lavoro che appaiono oggi sottratte alla contrattazione collettiva e, allo stato, "decontrattualizzate": ad esempio, "Compensation", "Total Performance" e "Red Flag".

12) I Congressi respingono l'iniziativa di DB di disapplicare l'indennità di cassa prevista dal CCNL e dal CIA per effetto della progressiva digitalizzazione delle attività e danno mandato alle Segreterie di supportare la volontà dei Colleghi di adire le vie legali, verificando la praticabilità di ogni iniziativa, anche collettiva.

13) I Congressi impegnano la FIRST a ricercare, nelle riorganizzazioni aziendali future, a partire dalla trattativa in corso, strumenti di tutela per i Colleghi impattati, che garantiscano tutele occupazionali, efficaci presidi in termini di mobilità geografica e professionale, oltre che strumenti di conciliazione vita/lavoro.